

Si è svolta a Milano, giovedì 9 marzo scorso, presso il Pavarotti Museum (Piazza Duomo 21) la conferenza stampa

‘IPERCOLESTEROLEMIA: una minaccia per la salute. Il ruolo del microbiota intestinale e le nuove evidenze scientifiche’

nella quale è stato presentato **il primo studio clinico su efficacia e sicurezza di un probiotico abbinato alla monacolina k per il controllo della colesterolemia.**

Lo studio è stato condotto dall'Università di Milano e dall'Ospedale Niguarda (Milano) e porta conclusioni molto significative sulla possibilità di prevenire le malattie cardiovascolari riducendo in misura significativa il colesterolo, in particolare le LDL.

“Il **risultato fondamentale** si riassume nell’evidente dato della riduzione delle LDL: **meno 27% dopo dodici settimane**” afferma il **Dr. Paolo Magni**, Docente di Patologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano coordinatore del gruppo di ricercatori italiani che hanno effettuato lo studio. “Un obiettivo del tutto inedito e in parte sovrapponibile con alcune terapie farmacologiche: le conseguenze di una simile riduzione si esprimono in termini di un **numero potenzialmente rilevante** di persone che possono prevenire eventi gravi come l’infarto miocardico o l’ictus”.

Il **Dr. Stefano Colombo**, Direttore Generale di Montefarmaco, spiega: “La **ricerca Montefarmaco OTC** è da molti anni dedicata in modo particolare al microbiota intestinale e alla eubiosi. Pertanto la famiglia Lactoflorene è stata arricchita con **Lactoflorene® Colesterolo**, un prodotto che riassume molto bene l’anima dell’azienda: partire dal microbiota intestinale, aggiungere attivi ad alta efficacia, studiare la bibliografia più aggiornata, realizzare il tutto con una tecnica farmaceutica di alta qualità e realizzare degli studi di efficacia a supporto”.